

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/03 - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - UNIVERSITA' ROMA TRE - RINNOVAZIONE

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 23 gennaio 2024 alle ore 9:00 si è riunita **in forma telematica** la Commissione giudicatrice per la rinnovazione della procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.a) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 10/B1 - S.S.D. L-ART/03, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, con bando pubblicato sulla G.U. 33 del 26/04/2022, in esecuzione della sentenza del TAR Lazio – (Sezione Terza Ter) n. 17095/2023, nominata con D.R. n. 125608 del 22/12/2023, nelle persone di:

Prof.ssa Giovanna Capitelli, PO, Università Roma Tre, L-ART/04

Prof. Francesco Leone, PO, Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio", L-ART/03

Prof.ssa Cristina CASERO, PA, Università degli Studi di Parma, L-ART/03

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa GIOVANNA CAPITELLI e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Cristina CASERO.

La Commissione presa visione del D.R. di indizione della procedura di selezione e della sentenza del TAR Lazio – (Sezione Terza Ter) n. 17095/2023, dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la **Valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a **sei unità**.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che saranno tenuti in considerazione solo se specificato ed enucleabile attraverso l'indicazione delle pagine o delle parti di testo di cui è autore.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera attraverso la lettura e il commento in lingua del passo di un articolo scientifico.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli valutabili fino ad un massimo di punti 50 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

Titoli professionali: 40

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di punti 4 [ciascuna attività fino a un massimo di 1 per un corso l'anno accademico a seconda del periodo dell'incarico, della congruenza dell'insegnamento al settore disciplinare oggetto di questa procedura]; gli incarichi di esercitatore, tutor di corsi di specializzazione, cultore della materia, di supporto alla didattica, saranno considerati fino a un massimo di 0,5 [ciascuna attività fino a un massimo di 0,1 punti l'anno accademico]

b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di punti 14 [ciascun anno fino al massimo di 1 punto, secondo la congruenza al settore disciplinare, il prestigio internazionale dell'istituzione, il ruolo svolto dal candidato nella ricerca, se ricavabile dalle pubblicazioni che ne declinano gli esiti o da altri strumenti]; partecipazione a summer/winter school o attività di formazione intensiva di durata inferiore a un mese vengono considerate fino a un massimo di 0,1 punti (secondo la congruenza al settore disciplinare, il prestigio dell'istituzione che le organizza); partecipazione a scuole dottorali biennali o triennali [fino a un massimo di 0,6, per il triennio, di 0.4 per il biennio; di 0,2 per un anno]

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di punti 12 [ciascun anno fino al massimo di 2 punti, della congruenza al settore disciplinare, il prestigio dell'istituzione, il ruolo svolto dal candidato nella ricerca];

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 6 [fino a un massimo di 0,2 ciascuno per la partecipazione come relatore/relatrice a ogni convegno nazionale, e fino a un massimo 0,3 ciascuno per la partecipazione come relatore/relatrice a ogni convegno internazionale];

h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di punti 4 [al massimo 2 secondo la congruenza del premio o del riconoscimento al settore disciplinare oggetto di questa procedura, e l'internazionalità del riconoscimento].

Titoli accademici: 10

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 5 a seconda dell'attinenza della tesi al settore disciplinare oggetto di questo concorso;

b) diploma di specializzazione in storia dell'arte o in discipline affini fino a un massimo di punti 3 [se triennale; 2 se biennale, a seconda dell'attinenza al settore disciplinare oggetto di questo concorso];

c) diploma di master annuale o biennale, attinente al settore concorsuale oggetto del bando, - fino a un massimo di punti 2 (un anno di frequenza fino a un massimo di 1 punto, a seconda dell'attinenza al settore disciplinare oggetto di questo concorso).

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) Monografie scientifiche: fino a un massimo di 7 punti ciascuna fino a un totale di 14 punti complessivi; la tesi di dottorato non viene essere considerata in questo punto, bensì come titolo accademico;

b) articoli scientifici pubblicati su riviste di classe A per il settore scientifico disciplinare oggetto del bando fino a un massimo di 4 punti ciascuna, fino a un totale di 16 punti complessivi;

c) saggi, articoli su riviste scientifiche, contributi in atti di convegni, cataloghi di mostre fino a un massimo di 3 ciascuno, fino a un massimo di 20 punti complessivi;

Il punteggio di ciascuna pubblicazione all'interno del range minimo o massimo sarà valutato in base ai seguenti criteri:

a) originalità, innovatività rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica [per il punto a) monografie... fino a un massimo di 4 punti; per il punto b) articoli scientifici classe A... fino a un massimo di 2,0; per il punto c) saggi...fino a un massimo di 2,0;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate [per il punto a) monografie...

fino a un massimo di 1,5 punti; per il punto b) articoli scientifici... fino a un massimo di 0,2; per il punto c) saggi...fino a un massimo di 0,5;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica [per il punto a) monografie fino a un massimo di 1,5 punti; per il punto b) articoli scientifici...classe A fino a un massimo di 1,8; per il punto c) saggi...fino a un massimo di 0,5;

d) determinazione analitica, sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; se il candidato divide la paternità dell'articolo con un altro o altri autori il punteggio dato dai tre indicatori precedenti sarà diviso per il numero di autori che hanno concorso alla scrittura del saggio.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (adeguato -non adeguato).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: la traduzione orale di un brano di un articolo scientifico e una breve analisi del testo in lingua inglese.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura, che dovrà superare i complessivi 70 punti come richiesto dal bando.

La Commissione decide quindi di riunirsi **in modalità telematica** per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati, al fine di selezionare eventualmente i candidati comparativamente più meritevoli.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

La Commissione viene sciolta alle ore 10.30 e si riconvoca per il giorno 1° febbraio 2024, alle ore 8:00 in modalità telematica su piattaforma Teams.

Roma, 23 gennaio 2024

PER LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Giovanna Capitelli, Presidente

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/03, RINNOVAZIONE in esecuzione della sentenza del TAR Lazio – (Sezione Terza Ter) n. 17095/2023, nominata con D.R. n. 125608 del 22/12/2023

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Professoressa Cristina Casero, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/03, RINNOVAZIONE in esecuzione della sentenza del TAR Lazio – (Sezione Terza Ter) n. 17095/2023, nominata con D.R. n. 125608 del 22/12/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Presidente della Commissione, Prof.ssa Giovanna Capitelli, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede, 23 gennaio 2024

F.to Professoressa Cristina Casero

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/03, RINNOVAZIONE in esecuzione della sentenza del TAR Lazio – (Sezione Terza Ter) n. 17095/2023, nominata con D.R. n. 125608 del 22/12/2023

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. FRANCESCO LEONE, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/03, RINNOVAZIONE in esecuzione della sentenza del TAR Lazio – (Sezione Terza Ter) n. 17095/2023, nominata con D.R. n. 125608 del 22/12/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Presidente della Commissione, Prof.ssa Giovanna Capitelli, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede, 23 gennaio 2024

F.to Prof. Francesco Leone